



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 149 Reg. delib.
del 05/08/2026

OGGETTO: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32 DEL 17.02.2026 AVENTE AD OGGETTO "ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE PER LA GESTIONE DEL LAVORO STRAORDINARIO DEI DIPENDENTI COMUNALI - ANNO 2026".

L'anno **DUEMILAVENTISEI**, addì **cinque** del mese di **AGOSTO** alle ore **12:30** nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale in modalità videoconferenza da remoto

Risultano.

		<i>Presenti</i>
<i>Sindaco</i>	<i>VIGO Lorenzo (in modalità videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>
<i>Vice Sindaco</i>	<i>SEGGIO Salvatore</i>	<i>NO</i>
<i>Assessore</i>	<i>PICCININI PAOLO (in modalità videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>RAFFINETTI Anna (in modalità videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>
<i>Assessore</i>	<i>GUERCI Milena (in modalità videoconferenza da remoto)</i>	<i>SI</i>

Partecipa il Segretario comunale **Daniele Bellomo** (in modalità videoconferenza da remoto)

Il **Dr. Lorenzo VIGO - Sindaco** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 32 DEL 17.02.2026 AVENTE AD OGGETTO "ATTO DI INDIRIZZO AL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PERSONALE PER LA GESTIONE DEL LAVORO STRAORDINARIO DEI DIPENDENTI COMUNALI - ANNO 2026".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'ARAN (Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni) con proprio orientamento applicativo RAL-1462 in merito alle risorse da destinare al finanziamento dei compensi per lavoro straordinario ha stabilito quanto segue:

“(...) b) per il finanziamento del lavoro straordinario trovano applicazione in via esclusiva le regole dell'art.14 del CCNL dell'1.4.1999, che stabiliscono le specifiche modalità di quantificazione delle risorse destinate a tale voce retributiva;

c) infatti, le risorse destinate al lavoro straordinario, a far data dal 1999, sono state quantificate in misura fissa dall'art.14, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, nel senso che le stesse, presso ciascun ente, non possono essere superiori a quelle destinate a tale finalità nel 1998;

d) a far data dal 31.12.1999, le risorse, quantificate ai sensi della precedente lett. a), dovevano essere ridotte nella misura del 3% (art.14, comma 4, del CCNL dell'1.4.1999); tale riduzione è stata prevista come “una tantum”, nel senso che doveva essere effettuata una volta sola e con riferimento all'anno 1999;

e) pertanto, a far data dal 31.12.1999, per ciascun anno, le risorse destinate al lavoro straordinario possono essere solo quelle derivanti dall'applicazione del sistema di calcolo delle precedenti lett. c) e d);

f) le suddette risorse possono essere incrementate solo con quelle che specifiche disposizioni di legge destinano al lavoro straordinario in presenza di consultazioni elettorali o per fronteggiare eventi eccezionali”.

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. n. 165 /2001 e ss.mm. e ii., in relazione alle seguenti condivise finalità nell'organizzazione dei pubblici uffici:

- accrescere l'efficienza delle amministrazioni pubbliche;
- razionalizzare il costo del lavoro pubblico, contenendo la spesa complessiva per il personale, diretta e indiretta, entro i vincoli di finanza pubblica;
- realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità alle lavoratrici e ai lavoratori e applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;

CONSIDERATO che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare alle comunità amministrate un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati devono operare un razionale impiego delle risorse umane assicurando nel contempo il mantenimento della spesa entro limiti compatibili con le disponibilità di bilancio;

EVIDENZIATO che i limiti alla definizione delle risorse destinate annualmente alla erogazione dei compensi per il lavoro straordinario riposano nelle norme contrattuali, ed in particolare nell'art.14 del CCNL dell'1.4.1999, che prevede un sistema di finanziamento e quantificazione delle risorse, a tal fine necessarie.

FATTO PRESENTE che, ai sensi dell'art. 14 del C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie Locali sottoscritto il 01.04.1999:

- il limite massimo annuo individuale per le prestazioni di lavoro straordinario è determinato in 180 ore;
- i risparmi derivanti dall'applicazione del citato comma 4 confluiscono nelle risorse di cui all'art. 15 dello stesso contratto, ora art. 79, comma 2, lett. d) CCNL del 16 novembre 2022;
- che le prestazioni di lavoro straordinario sono rivolte a fronteggiare situazioni di lavoro eccezionale e, pertanto, non possono essere utilizzate come fattore ordinario di programmazione del tempo di lavoro o di copertura dell'orario di lavoro;
- tutti i contratti collettivi nazionali hanno previsto, sin dai rinnovi contrattuali del 1995, un principio generale di riduzione complessiva delle risorse destinate a tale finalità, disponendo contestualmente che i risparmi venissero utilizzati per il finanziamento dei fondi decentrati;
- che gli enti dall'anno 1999 possono utilizzare risorse finanziarie per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario in misura non superiore a quella destinata nell'anno 1999 al fondo di cui all'art. 1, comma 2 lette. A) del CCNL dell'1.4.1999, per la parte che residua dopo l'applicazione dell'art. 15, comma I. lettera a) del contratto stesso;
- che la riduzione prevista costituisce, pertanto, un finanziamento di natura stabile e le risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario rimangono inalterate e consolidate a far data dal 31.12.1999;

VISTO l'art. 32 del CCNL comparto Regioni Autonomie Locali sottoscritto il 16/11/2022, che disciplina il lavoro straordinario ed integra le disposizioni dell'art.14 del CCNL dell'1/4/1999.

DATO ATTO CHE:

- il fondo per lo straordinario relativo all'anno 1999, al netto della decurtazione del 3% operata ai sensi dell'art.14 comma 4 del CCNL 01.04.1999, ammontava ad € 28.255,83 e che negli anni successivi il ricorso al lavoro straordinario è diminuito gradualmente;
- a seguito di preintesa per la costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2016, la parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno di comune accordo deciso di inserire nella parte stabile del fondo una quota di risorse destinate al lavoro straordinario nella misura di € 13.896,67, pari alla somma tra la riduzione del 3% f.do straordinari operata nel 1999 rispetto al fondo dell'anno 1998, più i risparmi al 31/12/2010 del fondo straordinari, economie che di fatto si sono consolidate negli anni successivi;
- il fondo per il lavoro straordinario alla data del 01/01/2026 ammonta complessivamente ad € 13.896,67;

VISTO il trend di utilizzo degli straordinari nel triennio 2023-2024-2025 sotto riportato

Anno	stra liquidati	stra recuperati	TOTALE	media
2025	5.864,37	558,74	6.423,11	5.551,31
2024	6.149,73	96,41	6.246,14	
2023	3.932,91	51,76	3.984,67	

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 17.02.2026, avente ad oggetto "Atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Personale per la gestione del lavoro straordinario dei dipendenti comunali - anno 2026", con la quale è stata disposta l'assegnazione complessiva annua di € **6.000,00** del fondo per il lavoro straordinario, demandando al Responsabile dell'Ufficio Personale l'assegnazione del budget ai singoli dipendenti;

CONSIDERATO che, a seguito delle esigenze organizzative e di servizio emerse nel corso dell'anno, si rende necessario incrementare le risorse destinate alla retribuzione delle prestazioni di lavoro straordinario, portando l'assegnazione complessiva annua da € **6.000,00** a € **10.000,00**, ferma restando la disponibilità complessiva del fondo per il lavoro straordinario e confermando tutte le ulteriori condizioni stabilite con la deliberazione n. 32 del 17.02.2026, come di seguito riportate:

- il budget per ciascun dipendente sarà assegnato nella misura indicata nella determinazione del Responsabile del Servizio 1 – "Amministrazione generale" di assegnazione del lavoro straordinario;
- per particolari esigenze di servizio che dovessero dar luogo all'autorizzazione del lavoro straordinario oltre il budget assegnato sarà necessario apposito formale indirizzo da parte della Giunta Comunale per la rimodulazione delle risorse;
- le ore eccedenti il normale orario di servizio rilevabili dai cartellini individuali, previa la relativa autorizzazione automatizzata preventiva a cura del Responsabile del servizio di appartenenza del personale interessato, non saranno né retribuite né soggette a recupero compensativo;
- il budget complessivo annuo non potrà essere superato se non con successivo atto della Giunta Comunale.

RITENUTO opportuno prevedere una somma di € 3.896,67 da non assegnare a nessun settore per mantenere una riserva da utilizzare solo a seguito di specifiche necessità, a seguito di monitoraggio semestrale dell'effettivo utilizzo del lavoro straordinario;

DATO ATTO che l'assegnazione del budget a ciascun dipendente avverrà con specifico atto da adottare a cura del Responsabile dell'ufficio personale il quale dovrà prevedere un monitoraggio semestrale delle ore effettivamente rese;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI espressi nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

1. di dichiarare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. non assegnare a nessun settore la somma di € 3.896,67 del fondo lavoro straordinario, per mantenere una riserva da utilizzare solo a seguito di specifiche necessità;
3. **di modificare la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 17.02.2026**, incrementando l'assegnazione complessiva annua delle risorse destinate al lavoro straordinario da € **6.000,00** a

€ 10.000,00, confermando per il resto integralmente il contenuto della medesima deliberazione.;

4. di demandare al Responsabile del Servizio 1 – "Amministrazione generale" l'adozione della determinazione di assegnazione del budget di lavoro straordinario a ciascun dipendente per l'anno 2026, in conformità agli indirizzi impartiti con il presente provvedimento

INDI,

la Giunta Comunale, ravvisata la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti;

con separata e unanime votazione, espressa nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Lorenzo VIGO)

Il Segretario Comunale
(Daniele Bellomo)

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate